

Bologna, mercoledì 10 agosto la “notte di San Lorenzo”

Appuntamento al Parco della Zucca nello spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica

Come da tradizione, sarà la **parola della poesia** a segnare **mercoledì 10 agosto 2022**, nella notte delle stelle cadenti, l'ultimo evento in programma nel Parco della Zucca per la rassegna di iniziative culturali **“Attorno al Museo”** – voluta dall'**Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica** per trasmettere la memoria viva e rinnovare la richiesta di verità e giustizia attraverso i differenti linguaggi dell'arte – che si concluderà con la giornata di studi ***Christian Boltanski: Arte e Memoria***, a cura della Prof.ssa Patrizia Viola, il 15 e 16 settembre prossimi presso il Centro Internazionale di Studi Umanistici Umberto Eco a Bologna.

L'appuntamento della Notte di San Lorenzo per ricordare e fare *Memoria* intorno al Museo di Ustica è una sera di parole, musica e versi attorno alla figura di **Pier Paolo Pasolini**.

L'incontro tra poesia e memoria – come sempre curato da **Niva Lorenzini**, con la collaborazione di **Filippo Milani** – prevede un progetto artistico ideato da **Lino Musella** che ha chiesto al poeta e drammaturgo **Igor Esposito** di cucire e disegnare insieme a lui una mappa intorno a Pier Paolo Pasolini e a **Luca Cenciello** di immaginare e comporre un paesaggio sonoro per sostenere e guidare un viaggio nelle parole e nell'ascolto. Ineludibile traccia nell'anno del suo centenario è la sua nascita a Bologna: "*Sono nato nel 1922 in una città piena di portici...*".

E proprio a partire da queste parole si costruisce l'ossatura della serata tra poesia e memoria, dal titolo evocativo e pasoliniano ***Come un animale senza nome***. Il poema autobiografico *Poeta delle ceneri*, sarà la colonna vertebrale del corpus poetico che la voce di Lino Musella – tra gli attori più importanti e premiati della sua generazione tra teatro e cinema – renderà in forma di costellazione, nuova e vibrante, dove intercettare scintille di altri poeti legati a Pasolini

e a Bologna.

L'ingresso è a offerta libera.